

L'Isgrec compie 25 anni di attività. Programma delle iniziative



>>Scarica l'invito

L'Istituto Storico Grossetano della Resistenza e dell'Età Contemporanea (Isgrec) è nato il 2 giugno 1993, grazie alla volontà di un gruppo di studiosi e al sostegno del Comune, e fa parte della rete degli istituti storici per la Resistenza e l'età contemporanea coordinata dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri (già Insmli) con sede a Milano. La rete comprende 65 istituti storici associati (tra cui l'Isgrec) e 11 enti collegati, diffusi su tutto il territorio nazionale. L'Isgrec ha fin dalla nascita sia nel nome che nei fini statuari l'impegno a occuparsi della contemporaneità. Il riferimento alla Resistenza non comporta un'acritica lettura di un periodo della nostra storia né definisce confini tematici mentre mantiene il significato di un'adesione a una tavola di valori scritti nella Costituzione.

L'Isgrec festeggia il suo primo quarto di secolo di vita con una mostra documentaria, in programma dal 4 al 6 ottobre e ospitata dalla sala contrattazioni della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno e da Clarisse Arte a Grosseto, e con un ciclo di presentazioni di libri. Il programma non vuole essere solo un'autocelebrazione del percorso fatto finora ma anche una verifica di nuove direttrici di marcia. In questo senso si inserisce l'ultimo progetto avviato dall'istituto, dal valore strategico non solo per l'Isgrec stesso ma anche per l'intera comunità: la creazione della "Casa della memoria al futuro" a Maiano Lavacchio, nei luoghi dell'eccidio dei martiri d'Istia.

La mostra.

"Isgrec: 25 anni ...e continua" è il titolo della mostra documentaria dedicata alla storia dell'istituto che avrà una doppia sede in città: la sala contrattazioni della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno in via Cairoli e Clarisse Arte nella vicina via Vinzaglio. La mostra racconta con fotografie, manifesti, libri e prodotti multimediali pubblicati i primi 25 anni di attività e di lavoro culturale dell'istituto tra ricerca storica, produzione editoriale, acquisizione di nuovi fondi, progetti per la didattica nelle scuole, mostre fisiche e virtuali e iniziative nel territorio. **L'inaugurazione è in programma il 4 ottobre alle 17,30:** dopo i saluti del professor **Luca Verzichelli**, docente dell'Università di Siena e presidente dell'Isgrec, e di **Loriano Valentini**, coordinatore del consiglio direttivo dell'istituto, intervengono **Gianluca Fulveti**, componente del cda dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri, e **Simone Neri Serneri**, presidente dell'Istituto storico per la Resistenza della Toscana (Istt). Segue la visita guidata alla mostra a cura di Barbara Solari, responsabile della segreteria e del Centro documentazione donna (Cdd) dell'Isgrec. **La mostra è aperta al pubblico il 5 e il 6 ottobre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.**

Le presentazioni di libri.

Tra la seconda metà di settembre e ottobre l'Isgrec propone un ciclo di presentazioni di libri e di incontri d'autore che raccontano la pluralità di interessi e di ambiti di ricerca dell'istituto. Il **21 settembre** al Museo di storia naturale della Maremma di Grosseto lo scrittore e traduttore **Alberto Prunetti** presenta il suo **"108 metri. The new working class hero"** (Laterza). Dialoga con l'autore la storica **Vanessa Roghi**; introducono l'incontro **Paolo Passaniti** del consiglio direttivo dell'Isgrec e **Simone Giusti** del collettivo Bianciardi 2022. L'incontro successivo, il **12 ottobre** nella sala conferenze di Clarisse Arte, è l'occasione per ricordare la figura di uno dei più influenti storici del Novecento, **Mario Mirri**, scomparso il 15 maggio scorso all'età di 93 anni. Il professor Mirri (che ha avuto tanti allievi maremmani) ha scelto di donare all'Isgrec la sua preziosa biblioteca. Al centro dell'incontro il volume **"La guerra di Mario"** edito da Laterza. Dopo i saluti della vicepresidente della Regione Toscana Monica Barni e di Luciana Rocchi del comitato scientifico dell'Isgrec intervengono **Paolo Pezzino**, presidente dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri e **Renato Camurri**, presidente dell'Istituto storico della Resistenza di Vicenza. Il **19 ottobre** si torna nella sala conferenze del Museo di storia naturale della Maremma per presentare **"Il fascismo a Grosseto. Figure e articolazioni del potere in provincia (1922-1938)"** pubblicato da Effigi e curato da **Valeria Galimi**. Il volume raccoglie i risultati della ricerca promossa dall'Isgrec sul fascismo in provincia di Grosseto. Introduce il presidente dell'istituto **Luca Verzichelli**; intervengono la curatrice del volume e gli autori dei saggi **Marco Grilli**, **Antonio Iannello** e **Roberta Vegni**. Dialogano con loro il direttore scientifico dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri Filippo Focardi e Paul Corner (Università di Siena). Il **26 ottobre** sempre al Museo di storia naturale **Elena Vellati** del consiglio direttivo d'istituto incontra Luca Bravi che ha curato l'edizione italiana de **"I destini dei bambini zingari"**. Il **2 novembre** appuntamento invece nella sala conferenze della Confederazione italiana agricoltori (Cia) di Grosseto in via Monte Rosa per la presentazione del libro **"Mezzadria. Persistenza e tramonto di un archetipo contrattuale"** di Paolo Passaniti (Giappichelli Editore). Introducono il vicepresidente Isgrec **Lio Scheggi** e il presidente provinciale della Cia **Claudio Capecci**; dialoga con l'autore **Rossano Pazzagli** (Università di Teramo). Conclude l'incontro il presidente nazionale della Cia **Secondo Scanavino**. Tutte le presentazioni cominciano alle 17,30.

Le altre iniziative per il venticinquennale.

Nel mese di ottobre sono in calendario altri tre importanti appuntamenti fuori dalla sede dell'istituto. Il **14 ottobre** per il ciclo delle Domeniche di carta, le aperture straordinarie di biblioteche statali e archivi, l'Isgrec è ospite della Soprintendenza archivistica regionale per la Toscana a Firenze e organizza un incontro dal titolo "La costruzione dell'archivio dei migranti a Grosseto nella sede dell'Isgrec". Il **15 ottobre** all'ex Enaoli di Rispecchia viene presentato l'archivio Enaoli riordinato dall'Isgrec e una mostra documentaria. Partecipa anche una rappresentanza dell'associazione degli orfani cresciuti nella struttura. Il **30 ottobre** infine visita al cantiere della "Casa della memoria al futuro" a Maiano Lavacchio insieme all'architetto Edoardo Milesi che ha curato per l'Isgrec il progetto di recupero dell'ex scuola.

Le iniziative per i 25 anni dell'Isgrec sono patrocinate dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri, dalla Regione Toscana, dal Comune e dalla Provincia di Grosseto e realizzate in collaborazione con Cia Grosseto, Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, Acquedotto del Fiore e collettivo Bianciardi 2022. La sede dell'Isgrec è in via de'Barberi 61 a Grosseto. Info www.isgrec.it, segreteria@isgrec.it e 0564 415219.